

ABBONAMENTI — Per Pola e tutta l'Italia: all'anno L. 50, il semestre L. 26, al trimestre L. 14, al mese L. 5 — Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 30 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via Sergia, 40, 1. p. — Uffici d'Amministrazione in Via Sergia, 40, pt. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20 in poi — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

INSEZIONI — Per linea alla un mill., largh' una col.; avvisi commerciali-industriali cent. 20, mortuari e comunicati L. 5, finanziari L. 150 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcato il doppio — Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi — tutti per posta devono essere accompagnati dagli importi

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

POLA — Domenica 7 agosto 1921

Conto corrente con la posta — Anno XII — N. 189

CAMERA ITALIANA

La discussione sul disegno legge per l'amministrazione delle scuole

ROMA, 6 — Presiede De Nicola. La seduta comincia alle ore 15. Il presidente dà lettura del progetto verbale della seduta pon. di ieri. Sul processo verbale Deveschi rileva che mentre il disegno legge sulle onoranze al soldato ignoto era stato approvato, nella votazione segreta riportò 35 voti contrari. Si assicura che si tratti solo di un errore materiale, non potendo nemmeno concepire di siano 35 deputati che abbiano potuto essere contrari a questo atto di riconoscenza nazionale verso il popolo combattente. Essa sarebbero indegni del nome di italiani (approv.) Comunica che l'on. Ferdinando Marini ringrazia la Camera per saluto rivoltagli in occasione del suo 80.° compleanno. Ancora comunica che a far parte della Commissione del regolamento ha chiamato nel posto che è vacante l'on. Peano.

CALO', segretario da lettura della proposta legge del deputato Cassidini Lazzari, Zanzi per il trattamento economico delle maestre.

CAPPA PAOLO, svolge una proposta-legge sulla quale propone che i comuni, quelli conserenti l'amministrazione delle scuole elementari e popolari hanno diritto al rimborso da parte dello Stato delle maggiori spese obbligatorie per l'istruzione elementare e popolare da essi sostenute, in relazione agli oneri rimasti a carico dei comuni.

DE VITO relatore osserva che senza un aumento di dotazione di fondi è inutile escludere le disposizioni di questa legge ad altre regioni.

NOBILI insiste.

TOFANI crede sarebbe utile una precisa specificazione delle province cui si riferisce il disegno legge; sul resto non insiste.

L'emendamento del deputato Nobili è respinto.

Si approva l'art. 1. Si approvano anche senza discussione gli art. 5, 6, 7, e 8.

L'EMENDAMENTO con l'on. PANZIANI ed altri hanno presentato il seguente articolo aggiuntivo: Per agevolare l'esecuzione dei lavori per la sistemazione idraulica forestale e la costruzione degli impianti per la produzione dell'energia elettrica, il governo potrà promuovere la costituzione di speciali enti di carattere regionale dei quali partecipino alle amministrazioni dello stato, l'amministrazione per le ferrovie e gli enti pubblici locali e che abbiano per scopo l'attuazione graduale di determinati piani di sistemazione e razionale sfruttamento idraulico. Detti enti nel caso che si facciano promotori di domande di autorizzazione, dovranno essere preferiti dai comuni ricche di privati, il quale mai potrà assumere in loro confronto le vesti di concorrente a scarsi ed effetti dell'art. 9 del decreto legge 3-10-19 N. 2381, e potranno essere autorizzati senza osservanza di particolari cautele ad iniziare l'esecuzione delle opere per le quali vengono chieste le autorizzazioni, senza prima che questa sia stata formalmente emessa.

FULLI da ragione di una sua proposta legge per modificazione alla legge elettorale inerente al sistema proporzionale e desidera che sia ammesso un solo voto di preferenza.

TESO sotto segretario per l'interno non si oppone alla presa in considerazione.

MODIGLIANI da ragione di una sua proposta legge sulla professionalità della gestione dei giornali e di altri periodici. Ricorda che questo disegno legge ebbe già l'approvazione così nella Camera come nel Senato.

MEVIONE sotto segretario per la presidenza del Consiglio dei ministri dichiara che il governo con le sue consuetudine riserva non si oppone alla presa in considerazione della proposta legge.

È presa in considerazione.

IL PRESIDENTE annuncia che i deputati Lazzari e Bortolano hanno presentato due proposte legge e passa alla discussione degli articoli.

FERRARI Adolfo art. 1 ha proposto un emendamento contro la disoccupazione.

MARTINI ha presentato un emendamento perché i mutui siano concessi non solo dalle casse di risparmio che sono gestite dal Banco di Napoli e di Sicilia, ma dalle altre Casse di risparmio.

DE VITO chiede se l'articolo 10 comprenda anche le sovvenzioni chilometriche.

BONOMI risponde affermativamente. All'articolo 10 bis, a cominciare dall'esercizio 1921-1922 e susseguenti sarà inserita nel bilancio preventivo dei lavori pubblici la somma di 25 milioni di lire da destinarsi al rimborso totale o parziale degli interessi dei mutui il cui periodo di ammortamento non sia superiore ai 35 anni, contratti dai comuni e province per l'esecuzione di opere pubbliche di loro spettanza anche se non contemplato dalla presente legge, purché deliberata prima del 1. luglio 1921. Il rimborso di cui al comma precedente verrà accordato in seguito a deliberazione del comitato di cui l'art. 8.

DE VITO relatore si assicura.

FONTANA dubita che la somma stanziata di 50.000.000 sia insufficiente a garantire un sufficiente salario essendo stati compresi nella disposizione anche le provincie e i comuni.

FESTALOZZA, si dichiara favorevole all'on. Olivetti.

ORANO richiama la Camera e il governo alla assoluta necessità di considerare le reali condizioni dell'erario donde l'opportunità di moderare le richieste e le promesse (approv.).

OLIVETTI mantiene il suo emendamento. BONOMI ripete che l'emendamento Olivetti porterebbe un'enorme continuativo assolutamente insopportabile nelle attuali condizioni dell'erario. Prega la Camera di attenersi alle direttive del disegno di legge che vuole riservare allo stato la maggiore parte delle opere pubbliche. Il presidente pone a partito l'emendamento Olivetti.

FERRARI Adolfo propone che dopo le parole del mezzogiorno e delle isole, si aggiungano le altre della Lombardia e nel Veneto e nell'Emilia.

TOFANI presenta un emendamento perché oltre gli enti già consorziati si considerino anche quelle che sono in progetto a consorziazioni.

BONOMI osserva all'on. Toiani che il suo concetto è già contenuto nella legge. Non può accettare l'emendamento dell'on. Nobili.

DE VITO relatore osserva che senza un aumento di dotazione di fondi è inutile escludere le disposizioni di questa legge ad altre regioni.

NOBILI insiste.

TOFANI crede sarebbe utile una precisa specificazione delle province cui si riferisce il disegno legge; sul resto non insiste.

L'emendamento del deputato Nobili è respinto.

Si approva l'art. 1. Si approvano anche senza discussione gli art. 5, 6, 7, e 8.

L'EMENDAMENTO con l'on. PANZIANI ed altri hanno presentato il seguente articolo aggiuntivo: Per agevolare l'esecuzione dei lavori per la sistemazione idraulica forestale e la costruzione degli impianti per la produzione dell'energia elettrica, il governo potrà promuovere la costituzione di speciali enti di carattere regionale dei quali partecipino alle amministrazioni dello stato, l'amministrazione per le ferrovie e gli enti pubblici locali e che abbiano per scopo l'attuazione graduale di determinati piani di sistemazione e razionale sfruttamento idraulico. Detti enti nel caso che si facciano promotori di domande di autorizzazione, dovranno essere preferiti dai comuni ricche di privati, il quale mai potrà assumere in loro confronto le vesti di concorrente a scarsi ed effetti dell'art. 9 del decreto legge 3-10-19 N. 2381, e potranno essere autorizzati senza osservanza di particolari cautele ad iniziare l'esecuzione delle opere per le quali vengono chieste le autorizzazioni, senza prima che questa sia stata formalmente emessa.

FULLI da ragione di una sua proposta legge per modificazione alla legge elettorale inerente al sistema proporzionale e desidera che sia ammesso un solo voto di preferenza.

TESO sotto segretario per l'interno non si oppone alla presa in considerazione.

MODIGLIANI da ragione di una sua proposta legge sulla professionalità della gestione dei giornali e di altri periodici. Ricorda che questo disegno legge ebbe già l'approvazione così nella Camera come nel Senato.

MEVIONE sotto segretario per la presidenza del Consiglio dei ministri dichiara che il governo con le sue consuetudine riserva non si oppone alla presa in considerazione della proposta legge.

È presa in considerazione.

IL PRESIDENTE annuncia che i deputati Lazzari e Bortolano hanno presentato due proposte legge e passa alla discussione degli articoli.

FERRARI Adolfo art. 1 ha proposto un emendamento contro la disoccupazione.

MARTINI ha presentato un emendamento perché i mutui siano concessi non solo dalle casse di risparmio che sono gestite dal Banco di Napoli e di Sicilia, ma dalle altre Casse di risparmio.

DE VITO chiede se l'articolo 10 comprenda anche le sovvenzioni chilometriche.

BONOMI risponde affermativamente. All'articolo 10 bis, a cominciare dall'esercizio 1921-1922 e susseguenti sarà inserita nel bilancio preventivo dei lavori pubblici la somma di 25 milioni di lire da destinarsi al rimborso totale o parziale degli interessi dei mutui il cui periodo di ammortamento non sia superiore ai 35 anni, contratti dai comuni e province per l'esecuzione di opere pubbliche di loro spettanza anche se non contemplato dalla presente legge, purché deliberata prima del 1. luglio 1921. Il rimborso di cui al comma precedente verrà accordato in seguito a deliberazione del comitato di cui l'art. 8.

DE VITO relatore si assicura.

FONTANA dubita che la somma stanziata di 50.000.000 sia insufficiente a garantire un sufficiente salario essendo stati compresi nella disposizione anche le provincie e i comuni.

FESTALOZZA, si dichiara favorevole all'on. Olivetti.

ORANO richiama la Camera e il governo alla assoluta necessità di considerare le reali condizioni dell'erario donde l'opportunità di moderare le richieste e le promesse (approv.).

OLIVETTI mantiene il suo emendamento. BONOMI ripete che l'emendamento Olivetti porterebbe un'enorme continuativo assolutamente insopportabile nelle attuali condizioni dell'erario. Prega la Camera di attenersi alle direttive del disegno di legge che vuole riservare allo stato la maggiore parte delle opere pubbliche. Il presidente pone a partito l'emendamento Olivetti.

È respinto. — Si approva l'art. 2. — Dell'articolo 3.

MARTINI propone che le disposizioni di questo articolo siano estranee ai terreni soggetti a bonifica, anche dell'Italia centrale.

NOBILI e MONICI si associano.

BONOMI consente che si aggiunga la menzione dell'Italia centrale.

MARTINI, NOBILI e MONICI non insistono. L'articolo 3 è approvato.

Zanella a Belgrado

LIUBIANA, 6 — Il Jatrov ha da Belgrado e giunto oggi a Belgrado il presidente del governo fiumano signor Riccardo Zanella. Come riguarda il vostro corrispondente, Zanella ha l'intenzione di sottoporre in trattative col nostro governo per definire il complesso delle questioni inerenti all'amministrazione in comune degli impianti portuali di Fiume, Zanella dichiara bensì di essere venuto di propria iniziativa, in nome del governo fiumano, se nonché nei circoli politici si ritiene che egli sia venuto d'accordo e per desiderio del governo italiano.

Solamente il tricolore deve avventolare agli edifici pubblici

Una circolare dell'onorevole Bonomi

ROMA, 6 — In seguito all'accordo intervenuto fra fascisti e socialisti sotto gli auspici dell'on. De Nicola, è imminente la firma dell'on. Bonomi diretta ai prefetti, con la quale si danno disposizioni perché l'accordo diventi pratica attuazione.

Dopo aver fatto per sommi capi la storia delle trattative ed aver accennato al fatto che il partito popolare e quello repubblicano, sebbene non siano intervenuti, abbiano dato il più cordiale appoggio alla buona riuscita delle trattative, la circolare riporta integralmente il testo dell'accordo e dà disposizioni perché sia favorita in ogni provincia la costituzione di quel collegio arbitrale di cui è parola all'art. 7. In quanto a quei gruppi o partiti che si sono rifiutati di aderire ad un accordo, altre speciali disposizioni sono date perché sia loro dimostrato che il non aver voluto firmare un accordo qualunque, non dà loro l'imprimatur di un fatto.

Un punto speciale sul quale la circolare insiste è quello in cui dice che gli edifici pubblici non debbono servire all'esposizione di bandiere dei vari partiti che si alternano nelle varie amministrazioni. Da oggi, dagli edifici pubblici non deve sventolare altro che la bandiera nazionale.

IL PRESIDENTE annuncia che i deputati Lazzari e Bortolano hanno presentato due proposte legge e passa alla discussione degli articoli.

FERRARI Adolfo art. 1 ha proposto un emendamento contro la disoccupazione.

MARTINI ha presentato un emendamento perché i mutui siano concessi non solo dalle casse di risparmio che sono gestite dal Banco di Napoli e di Sicilia, ma dalle altre Casse di risparmio.

DE VITO chiede se l'articolo 10 comprenda anche le sovvenzioni chilometriche.

BONOMI risponde affermativamente. All'articolo 10 bis, a cominciare dall'esercizio 1921-1922 e susseguenti sarà inserita nel bilancio preventivo dei lavori pubblici la somma di 25 milioni di lire da destinarsi al rimborso totale o parziale degli interessi dei mutui il cui periodo di ammortamento non sia superiore ai 35 anni, contratti dai comuni e province per l'esecuzione di opere pubbliche di loro spettanza anche se non contemplato dalla presente legge, purché deliberata prima del 1. luglio 1921. Il rimborso di cui al comma precedente verrà accordato in seguito a deliberazione del comitato di cui l'art. 8.

DE VITO relatore si assicura.

FONTANA dubita che la somma stanziata di 50.000.000 sia insufficiente a garantire un sufficiente salario essendo stati compresi nella disposizione anche le provincie e i comuni.

FESTALOZZA, si dichiara favorevole all'on. Olivetti.

ORANO richiama la Camera e il governo alla assoluta necessità di considerare le reali condizioni dell'erario donde l'opportunità di moderare le richieste e le promesse (approv.).

OLIVETTI mantiene il suo emendamento. BONOMI ripete che l'emendamento Olivetti porterebbe un'enorme continuativo assolutamente insopportabile nelle attuali condizioni dell'erario. Prega la Camera di attenersi alle direttive del disegno di legge che vuole riservare allo stato la maggiore parte delle opere pubbliche. Il presidente pone a partito l'emendamento Olivetti.

È respinto. — Si approva l'art. 2. — Dell'articolo 3.

MARTINI propone che le disposizioni di questo articolo siano estranee ai terreni soggetti a bonifica, anche dell'Italia centrale.

NOBILI e MONICI si associano.

BONOMI consente che si aggiunga la menzione dell'Italia centrale.

MARTINI, NOBILI e MONICI non insistono. L'articolo 3 è approvato.

Pietrogrado in mano dei rivoluzionari?

PARIGI, 6 — Giungono direttamente da Riga notizie d'una nuova gravissima rivolta scoppiata a Pietrogrado contro i bolscevichi. I sovietti sarebbero stati rovesciati e la città sarebbe in mano degli elementi antibolscevichi. Secondo un telegramma da Riga i cittadini insorti contro i bolscevichi si sarebbero impadroniti dei distretti di Tambos, Voronoff, Kunst e di Orel donde i comunisti sono stati fuggiti. La situazione sarebbe critica. Rimarrebbe fedele a Lenin e a Trotsky una parte dell'esercito; un'altra parte sarebbe coi ribelli.

Anche da Mosca si annuncia una sollevazione di nuovo forte che quella di Pietrogrado.

Kerenski confida di raccogliere l'eredità di Lenin

PARIGI, 6 Briand ha ricevuto Kerenski, ex dittatore della Russia, col quale ha avuto una lunga conversazione. Kerenski si ritiene attualmente l'uomo più di ogni altro adatto a portare soccorso alla Russia affamata, e sarebbe pronto a ritornare in Russia per mettersi alla testa di un nuovo governo.

Senonché quanto egli ha dichiarato al "Petit Journal" la caduta del regime bolscevico è ormai certa. Questa situazione critica attuale, ha dichiarato Kerenski, determinerà ben presto gravi conseguenze. Non posso fare profetie, tuttavia è chiaro che questo stato di cose non può durare. A Pietrogrado si svolgono avvenimenti imponenti e l'avvenire è oscuro per i bolscevichi. L'esercito russo è sempre annesso per la mancanza di viveri, e il suo rancore contro il Governo si accuisce giornalmente. Gli eventi si sviluppano con grande rapidità e per Lenin la situazione è senza via d'uscita.

L'Europa e l'America devono recarsi in soccorso della Russia, senza preoccuparsi dei risvolti politici di tale intervento. È interesse degli alleati di esercitare una seria e decisa pressione sugli elementi che vogliono speculare sulla sventura del popolo russo, e prevenire in tal guisa una nuova catastrofe, che avrebbe ripercussioni enormi per l'Europa. Essi non devono pensare a restaurare in Russia un regime analogo a quello zarista, perché un passo indietro non è possibile; ma il nuovo governo che dovrà sostituirsi a quello attuale dovrà essere composto di elementi locali tutti alle organizzazioni economiche, alla cooperative, ai gruppi professionali di operai e dei membri radicali della borghesia ecc. in nessun caso dovrà essere composto da partigiani emigrati del vecchio regime. La nuova rivoluzione non farà tabula rasa del passato ma attingerà alle forze vive che ancora si trovano nel paese per restaurare un regime fondato sulla libertà.

IL PRESIDENTE annuncia che i deputati Lazzari e Bortolano hanno presentato due proposte legge e passa alla discussione degli articoli.

FERRARI Adolfo art. 1 ha proposto un emendamento contro la disoccupazione.

MARTINI ha presentato un emendamento perché i mutui siano concessi non solo dalle casse di risparmio che sono gestite dal Banco di Napoli e di Sicilia, ma dalle altre Casse di risparmio.

DE VITO chiede se l'articolo 10 comprenda anche le sovvenzioni chilometriche.

BONOMI risponde affermativamente. All'articolo 10 bis, a cominciare dall'esercizio 1921-1922 e susseguenti sarà inserita nel bilancio preventivo dei lavori pubblici la somma di 25 milioni di lire da destinarsi al rimborso totale o parziale degli interessi dei mutui il cui periodo di ammortamento non sia superiore ai 35 anni, contratti dai comuni e province per l'esecuzione di opere pubbliche di loro spettanza anche se non contemplato dalla presente legge, purché deliberata prima del 1. luglio 1921. Il rimborso di cui al comma precedente verrà accordato in seguito a deliberazione del comitato di cui l'art. 8.

DE VITO relatore si assicura.

FONTANA dubita che la somma stanziata di 50.000.000 sia insufficiente a garantire un sufficiente salario essendo stati compresi nella disposizione anche le provincie e i comuni.

FESTALOZZA, si dichiara favorevole all'on. Olivetti.

ORANO richiama la Camera e il governo alla assoluta necessità di considerare le reali condizioni dell'erario donde l'opportunità di moderare le richieste e le promesse (approv.).

OLIVETTI mantiene il suo emendamento. BONOMI ripete che l'emendamento Olivetti porterebbe un'enorme continuativo assolutamente insopportabile nelle attuali condizioni dell'erario. Prega la Camera di attenersi alle direttive del disegno di legge che vuole riservare allo stato la maggiore parte delle opere pubbliche. Il presidente pone a partito l'emendamento Olivetti.

È respinto. — Si approva l'art. 2. — Dell'articolo 3.

MARTINI propone che le disposizioni di questo articolo siano estranee ai terreni soggetti a bonifica, anche dell'Italia centrale.

NOBILI e MONICI si associano.

BONOMI consente che si aggiunga la menzione dell'Italia centrale.

MARTINI, NOBILI e MONICI non insistono. L'articolo 3 è approvato.

A Montecitorio e fuori

(Nostra corrispondenza particolare)

Verso la pace

L'on. De Nicola, presidente della Camera, è riuscito a condurre fortunatamente in porto, attraverso tutte le sorti il trattato di accordo fra fascisti e socialisti. Non si può dire che con esso la pacificazione sia già avvenuta, ma è certamente un passo importantissimo e speriamo decisivo verso la pace interna. Molti ancora e forse troppi gregari, dall'una e dall'altra parte, mordono il freno rabbiosamente, protestano e minacciano sessioni. Ma sono più che altro intemperanze verbali, atteggiamentirodomoncheschi, fenomeni in ogni modo facilmente spiegabili in questo periodo di transizione e di evoluzione interna degli spiriti ancora turbati dalla violenta contesa civile, che imperversò dall'un capo all'altro d'Italia negli ultimi due anni. Un po' per volta i gregari finiranno col sottrarsi alla linea di condotta imperiosamente imposta dai loro capi.

Per i fascisti almeno ne dà garanzia l'atteggiamento risoluto dell'on. Mussolini, il quale ha dichiarato pubblicamente che i fascisti italiani obbediranno ciecamente menziono sopra tutto che c'è un'aristocrazia dell'obbedienza per coloro che vogliono esercitare l'aristocrazia del Comando. Altrettanto Benito Mussolini non si percherà di usare le voglie contro i propri commilitoni e rimprovererà apertamente il fascismo qualora non si rispettasce l'accordo sancito dal trattato. Noi confidiamo sinceramente che i fascisti, nella grande maggioranza, intendano il monito che viene dal loro duce, addegnandosi alla disciplina dell'obbedienza, e così, come nell'indomabile dopoguerra hanno rassodato col loro intervento le sorti della Nazione saranno ancora una volta benemeriti delle fortune della Patria, dedicandosi con fervore a un'opera faticosa di ricostruzione massimale e sociale.

Intanto si prepara una consacrazione ufficiale dell'accordo. Il testo del trattato, verbalizzato in un'udienza arcaica, verrà comunicato ufficialmente alla Camera, per averne la sanzione solenne prima che la Camera prenda le vacanze.

Esodo di deputati

Cio non impedisce che Montecitorio vada spopolandosi ogni di più: incassati dal colonnello, i deputati se ne vanno alla spiediata, se ne vanno in montagna o scendono al mare in cerca di refrigerio, pochi rimasti (la Camera ha un aspetto così miserabile) sono avvogliati e irritati; si agitano di continuo e si rimbeccano a vicenda come uccelli in gabbia; pronti a sollevare un baccano di proteste non appena apre il becco l'on. Tuntar. Il quale frattanto s'è lavato dalla taccia di mortomannone che da un pezzo gli stava appiccicata sul groppone; ed ha presentato al Presidente della Camera un certificato che ne attesta la... normalità a firma mentemeno che di un colono medico militare. Un po' per volta il comunista Tuntar finirà col fabbricare il militarismo...

Senato ma bestia

Anche a Palazzo Madama sono evidenti gli effetti del caldo. Non ostante l'ambito goddoso di presenza (leggi lire 100), il numero dei senatori va scemando e le sedute perdono importanza. Per qualche giorno tutta l'opinione pubblica italiana ha seguito con meraviglia e interesse vivissimo l'attività del Senato. Molto hanno iperbolicamente pensato al risveglio d'un vulcano ritenuto spento.

Ma dopo un fuoco di fila di discorsi accesi e violenti frecciate al Governo (per un momento parve che l'atteggiamento ribelle di alcuni senatori potesse compromettere addirittura le sorti del Gabinetto), è ritornata la calma. L'on. Bonomi ha saputo giocare abilmente con le sue misurate dichiarazioni e ha messo a tacere gli oppositori, e se alcuno credette di dover rispondere, lo fece per ammonta delle parole sfuggienti nella foga oratoria. Mirabile ammenda!

In tal modo, sia pur con qualche riserva, attraverso qualche perplessità e smentenza, la grande maggioranza fin col volere disciplinatamente a favore del Gabinetto. E' proprio il caso di esclamare: «Senatores boni dei, Senatores mala bestia!»

J. Roma, 3 agosto 1921.

JACOPO CELLA

Per le famiglie di Battisti, Sauro, Fizi e Chiesa

ROMA, 6

È stata distribuita alla Camera la relazione della Commissione Finanze e Tesoro per la concessione della pensione straordinaria alla famiglia di Cesare Battisti, Nazario Sauro, Fabio Fizi e Damiano Chiesa.

In essa il relatore, on. Sardi dice: «I nomi di Cesare Battisti, Nazario Sauro, Fabio Fizi e Domenico Chiesa vivono in ogni cuore italiano, eternati dalla bellezza del loro sacrificio sublime.

La Camera nel concedere alle famiglie dei quattro grandi martiri una annua pensione, sanziona un attestato solenne di gratitudine nazionale verso questi artefici della Vittoria d'Italia, simboli della fede e della virtù di nostra gente.

Un furto alla tomba di Battisti

TRENTO, 6

Coloro che recandosi al cimitero di Rovereto si saranno soffermati riverenti dinanzi alla tomba di Cesare Battisti, dove riposano le ossa del martire glorioso, avranno certamente notato sulla lampada votiva un ricco vaso di rame fiammante cespellato contenente dei gerani i fiori prediletti all'italianissimo soldato. Ogni giorno, in una visita di pietà ed amore, uno dei famigliari suoi si recava alla tomba e con affettuosa cura dava alla tenera pianticella la vivificante freschezza di un sorso d'acqua chiara.

Ma ieri l'altro, recatisi come di solito al cimitero, la più persona col doloroso stupore non vi trovava il prezioso vaso.

Avvisò il capitano delle guardie, questi si recò immediatamente al cimitero, ed interrogò il custode per averne qualche indicazione che potesse far scoprire le tracce dell'autore del furto.

Il custode dichiarò di essere stato sorpreso più volte nello scorgere al mattino, tracce recenti di passi nei Viali del sacro recinto.

La scoperta di ieri venne dunque a mettere in luce queste macabre visite notturne di quei fatti al tempo più sacro a tutti gli esseri di tutti le religioni.

Sventuratamente i ladri hanno colpito nella più intima pena i parenti del martire.

A quest'ora il nostro pensiero è affrettatamente commosso e l'augurio che possa essere presto rintracciata la cara memoria.

Provedimenti per il Marocco

BARCELONA, 6 — Oggi sono state imbarcate due battenti di artiglieria destinati a Melilla. Le truppe e la guardia civica hanno tenuto sgombri gli accessi alle banchette. Il governo ha deciso di non diminuire gli effettivi del presidio della Catalogna.

La calma in Portogallo

ROMA, 5. — La delegazione del Portogallo comunica: La legazione del Portogallo è stata ufficialmente informata dal suo governo in data del 3 corr. che la tranquillità non è stata mai turbata in Portogallo. Sono dunque senza fondamento le notizie di una rivolta portoghese tendente a propalarla in tutti gli stati.

CRONACA CITTADINA

L'arrivo del Coro "Euridice"

Gli amici dell'abbiamo annunciano alla Crociera Adriatico-artistico-turistica della società corale "Euridice" e del quartetto Consolini di Bologna. La tournée è sotto il patronato dei giornali: *Il Resto del Carlino* di Bologna, *Il Piccolo* di Trieste e *L'Azione* di Pola. Quanto da noi allora sperato, viene oggi realizzato. Tanto il coro "Euridice" quanto il quartetto Consolini arriveranno nella nostra città accolti fraternamente dal Coro Ciscutti che sta preparando degne accoglienze ai compagni, e dalla popolazione che appenderà con vero entusiasmo l'arrivo degli artisti bolognesi.

Il coro e il quartetto coadiuvati dal nostro Coro Ciscutti si produrranno al Politeama la sera di Giovedì 18 agosto con un programma che ci riserviamo di pubblicare più tardi.

Queste due società godono meritamente fama italiana e quello del 18 corrente sarà un avvenimento artistico, importante per la nostra città. Questa venuta acquista anche vera importanza nazionale poiché è la prima volta dalla fondazione che due società artistiche intraprendono delle tournée nell'Istria yedenta.

Per ogni giorno il programma della tournée è il seguente:

Inizio della tournée a Venezia, sabato 13 agosto: Colazione all'Hotel Britannia sul Canal Grande — Concerto vocale-instrumentale all'Hotel Excelsior al Lido, con percorso in battello lagunare — Alloggio a Venezia.

Domenica 14: Viaggio in piroscafo da Venezia a Trieste, costeggiando le Lagune di Venezia e di Grado — Colazione a bordo — Pranzo all'Hotel Savoia a Trieste — Concerto vocale-instrumentale al Politeama — Alloggio a Trieste.

Lunedì 15: Colazione all'Hotel Savoia a Trieste — Viaggio in piroscafo da Trieste a Porto Rose. — Pranzo al Palace Hotel di Porto Rose — Concerto vocale-instrumentale al Casinò Municipale — Alloggio a Porto Rose.

Martedì 16: Viaggio in piroscafo da Porto Rose a Parenzo, costeggiando la Riviera Istriana settentrionale — Colazione e pranzo all'Hotel Riviera — Concerto vocale-instrumentale al Teatro — Alloggio a Parenzo.

Mercoledì 17: Viaggio da Parenzo alle Isole di Brioni, costeggiando la Riviera Istriana meridionale — Colazione a bordo — Pranzo all'Hotel Carmen dell'Isola Grande — Concerto vocale-instrumentale nel salone dell'Hotel Carmen — Alloggio agli Hotels Nettuno I, II, III.

Giovedì 18: Viaggio in piroscafo dalle Isole di Brioni a Pola — Colazione e pranzo — Concerto vocale-instrumentale al Politeama — Alloggio a Pola.

Venerdì 19: Viaggio in piroscafo da Pola a Parenzo — Colazione all'Hotel Riviera — Concerto vocale-instrumentale nel salone dell'Hotel Riviera — Imbarco sul piroscafo Ravenna per Ravenna — Pranzo ed alloggio a bordo.

Sabato 20: Arrivo a Ravenna, Porto Canale. — Fine della tournée.

In vista dell'arrivo di un numero non indifferente di fratelli bolognesi (70 circa) e data la difficoltà di trovare convenienti alloggi, ci permettiamo di fare caldo appello a quanti possono disporre di ambienti e di mobiliatte all'ospite, perché gli ospiti bolognesi siano convenientemente ricoverati.

Che serietà!!!

Molto tempo fa, ancora sotto il ministro Croce era stata concessa la coesistenza anche ai professori delle scuole medie con tanto di ordinanza ministeriale bella e stampata. Ebbene, il pubblico ingenuo potrà credere che l'ordinanza pubblicata con tanta solennità sia stata mantenuta. Ma neanche per sogno! È avvenuta una cosa che a volerla ponderare farebbe ridere e ridere da morire, se l'interesse della classe dei professori non fosse stato sfacciatamente lesso. Dunque veniamo al miserevole caso — Ser Benedetto dove se ne è il vostro idealismo?

Tempo addietro, ma molto molto tempo addietro, la Ragioneria di Trieste riceve l'ordinanza e quindi il rispettivo ordine di pagare la coesistenza ai professori e naturalmente sbrigativa com'è, incomincia subito a ritardare. E ritarda e ritarda, un bel giorno arriva dal "Ministero Idealista" una nota che minaccia — diceva presso a poco che qualora la coesistenza non fosse stata ancora pagata ai professori si doveva sospendere il pagamento stesso, e il pagamento quindi non avveniva... Che dire di quest'ordine del ministero? La nostra Ragioneria non possiede una parola per qualificarlo!

Si speculava dunque sul programmatico ritardo della Ragioneria, la quale sia detto fra parentesi oltre a essere un organo esecutivo, un ufficio di tecnici deve avere facoltà deliberative! E se la Ragioneria non aveva tardato il quarant'anni ministeriale non avrebbe avuto nessun effetto. Ora è evidente che i professori danneggiati nei loro interessi dovrebbero fare un passo collettivo contro la Ragioneria ritardataria. Non ci sarebbe forse un beneficio di legge contro un tale onesto agente l'attendiamo? Questo tocca anche l'Idealista che ha frustrato l'ordinanza. Avendo da fare con simile gente, senza carattere e senza

fedeltà volete che le scuole procedano senza fottopi e che i maestri di ogni categoria accendano calmi, tranquilli al loro difficile ministero? Ma i maestri di tutte le categorie finora si sentono in mano a veri e propri nemici della scuola — questa va ai ministri — e per conseguenza e nelle attitudini e nel linguaggio devono dar prova dell'irrispettività di chi non si sente sicuro. E poi sia il coraggio di parlare d'idealismo, di sacrificio. Essi, i maestri, vi possono dare lezioni d'idealismo, lezioni pratiche e vive senza l'onore della reclame dei fratelli Laterza e Compagnia Bella.

E una lezione alla quale tutti voi potrete approfittare tutti voi che predicare l'idealismo nei libri e nei giornali, è questa, è la lezione dell'oste manzoniano: L'uomo si conosce alle azioni! Che vuol dire anche: Tenete fede alla parola data! Questa lezione o idealisti con tanto di reclame libraria, voi non l'avete appresa ancora e forse non l'apprenderete mai più che la è tutta una questione di educazione familiare.

Gli ascari a Pola

Sono comparsi ieri a Port'Aura questi nostri cittadini d'Italia destando la curiosità del pubblico che fece loro circolo e che rimase meravigliato ai sentirla parlare molto bene l'italiano.

Sono marinai privati nella nostra città con il draghunale "Alita" proveniente dal Benadir, il draghunale verrà riparato al locale arsenale e gli Ascari che compongono 2 terzi dell'equipaggio saranno sbarcati e rimpatriati.

A questi saranno e fedeli soldati del nostro esercito coloniale il nostro benvenuto.

Aduanza d'Inquilini

La C. D. I. ci manda:

Ieri sera si è tenuta l'Adunanza degli inquilini; erano presenti un buon numero di persone, con il Segretario, il quale aprse la seduta dicendo, che mentre le varie classi individuali iniziano approfittando della disoccupazione, il ribasso nelle paghe dei lavoratori, una classe, delle più abbienti tenta con raggiri di aumentare gli affitti di casa e dei negozi. Eggià amica, continua il segretario, il diritto di questi a far pagare le penultime, perché se i vari decreti permettono a questi signori di fare un aumento del 25 p. c. noi sappiamo che da tempo è stato stabilito, anche se la legge non lo permette, il 20 e il 30 p. c. di aumento. Dunque, basta! Basta con queste istigazioni; basta con questi abusi che irritano il popolo e basta se volete che l'ondata della popolare non vi copra come nei passati.

Dello questo, fa invito che venga eletto un Consiglio direttivo per iniziare le pratiche legali, per impedire questo nuovo arbitrio del proprietario di casa; speriamo che questa via basti a far valere le nostre giuste proteste.

Dopo questo, si passa alla nomina di un Comitato provvisorio, che viene composto dai signori: Achino Antonio; Palatin Giovanni; Miletich Domenico; Spelechi Carlo.

Si deliberò poi di tenere una seconda adunanza, mercoledì 10 corr. alle ore 19.30, per eleggere il Consiglio direttivo del Sindacato stesso. Perciò si prego di non mancare.

Congresso Turistico in Roma

L'Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri convoca per i giorni 9, 10 e 11 Ottobre p.v. un Congresso Nazionale per richiamare la pubblica attenzione sulla indifferenza morale ed economica che il movimento turistico in genere ha per l'Italia e per prendere determinazioni intorno ad alcuni problemi turistici e del movimento dei forestieri.

Il Congresso avrà come scopo di assicurare di eccezionali riduzioni ferroviarie e di partecipare ai festeggiamenti che saranno indetti dall'Associazione Nazionale Movimento Forestieri per commemorare il suo ventunesimo anniversario di vita operaia.

Per chiarimenti rivolgersi alla Sede Centrale di questa Associazione in Roma, via Colonna, 52.

Gli allievi dell'Accademia navale a Pola

La R. nave Ferruccio arriverà con gli allievi della R. Accademia navale nella nostra città il giorno 10 e vi si troverà sino il giorno 17, partendosi per Trieste. Il giorno 22 arriverà la scuola di applicazione del Genio per visitare la città.

Mercoledì, ieri si spese seraneamente il comandante delle guardie municipali Francesco Daviggioni, i funerali avranno luogo oggi alle ore 17. Alle 19.30 avrà luogo il corteo funebre.

Comente. Ecco il programma che eseguirà la musica del 74° Reggimento Fanteria, in Piazza Port'Aura, domani 7 corr. dalle ore 19.30 in poi:

1. Fiorepsino — I Fanti Lombardi — marcia.
2. Coala — Re carnevale — Sinfonia.
3. Orfando — Fantasia popolare — canzoniere.
4. Masagnani — Cavalieria Rusticana — in ternaccio.
5. Valente — Granatieri — Fantasia.
6. Pucci — Montebaldo — marcia.

Avviso. Si rende noto ai delegati operai della Cassa Ammortali della R. Marina che martedì 9 corr. alle ore 18.30 avrà luogo nella sede della Cassa stessa una seduta preparatoria per il prossimo congresso generale.

Grande Lotteria di Mezzo Milione

Al nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che il 23 agosto 1921 irrevocabilmente avrà luogo l'estrazione della Lotteria a beneficio dell'Ospedale Civile di S. Maria. I premi ammontano a lire 2.000.000. La cifra netta della vincita è di lire 2.000.000. Il secondo di 500.000 L. ed altri duecentosettanta titoli di cifre variabili. I biglietti sono per lire 100.000. La vendita dei biglietti comincia a scarseggiare dato il numero dei compratori. I biglietti si vendono presso i Banetti Lotti, Ufficiali, Posalati, Camba, Valente, ed in quei locali dove sarà esposto al pubblico l'apposito cartello e costano ognuno L. 2. Sono gli ultimi giorni di vendita.

Ancora sulla tassa di lusso

Pagamento camunativo di vendite effettuate da esercizi

Allo scopo di agevolare ai negozianti di oggetti preziosi, che promiscuamente facevano anche commercio di articoli contemporeali nelle tabelle degli oggetti di lusso, l'applicazione delle vendite di questi ultimi oggetti della tassa di bollo stabilita dall'art. 1 del regio decreto 16 giugno 1921 N. 765, l'amministrazione ha stabilito di consentire che i detti negozianti in quanto il loro commercio sia in prevalente costituito dalla vendita di oggetti preziosi e a tal titolo trovansi iscritti nei ruoli per l'imposta sulla industria, possano riscuotere la tassa sul lusso senza l'applicazione delle marche da bollo doppie salvo a versare per l'importo allo ufficio finanziario esattoriale nei primi cinque giorni di ciascun mese nello stesso modo che ora si pratica per la tassa di bollo sulle vendite degli oggetti preziosi.

A tal fine i detti esercizi dovranno anzitutto giornaliermente le singole vendite di oggetti di lusso nel registro giornale dei prezzi con l'indicazione del prezzo di ciascuna vendita e della corrispondente tassa ed addizionale pagata dagli acquirenti. Non sarà necessaria per tali vendite l'indicazione del nome e cognome dell'acquirente.

Gli esercenti avranno inoltre l'obbligo di segnare sulle fatture e sulle copie degli scrittori di vendita, sulle fatture e sui duplici di fatture la data della vendita e l'importo della tassa da bollo addizionale riscossa con esplicito riferimento alla partita iscritta sul registro dei prezzi.

Nei primi cinque giorni di ogni mese gli esercenti dovranno presentare allo ufficio finanziario competente una denuncia globale contenente l'importo complessivo delle vendite di oggetti di lusso effettuate nel mese precedente e della relativa tassa ed addizionale, versandone contemporaneamente l'importo allo stesso ufficio.

In tale denuncia globale che potrà riferirsi tanto alle vendite degli oggetti di lusso quanto alle vendite degli oggetti preziosi, gli esercenti dovranno tenere distinto l'importo complessivo delle vendite degli oggetti di lusso e delle relative tasse ed addizionali riscosse da quelle delle vendite degli oggetti preziosi e delle relative tasse ed addizionali e ciò in base alle due vigenti aliquote di tassa del 10 e del 15 per cento.

S'intende che la presente agevolazione viene accordata soltanto agli esercizi il cui commercio è prevalentemente costituito dalla vendita di prezzi, restandone quindi esclusi tutti gli esercizi il cui commercio è in prevalenza costituito dagli oggetti di lusso.

Un tentativo d'ammutinamento alle Carceri di via dei Martiri

Ieri mattina alle carceri di via dei Martiri vi fu un tentativo d'ammutinamento che venne però presto sciolto.

Per incredibile ma anche in carcere si fa della politica. Ci sono precisamente tra i detenuti di quelli che parteggiano per i fascisti e altri che parteggiano per i comunisti. In uno di questi giorni durante le ore di riposo ci fu anche tra i due gruppi uno scambio di cazzotti. Interventvi i guardiani con il picchetto di guardia furono separati e finchiusi in cella.

Inoltre basta una nonnulla perché i detenuti comincino a gridare, a protestare a battere porte a rompere sedie ed altro. Dicono che il rancore non è buono, che sono stufo di rimanere rinchiusi a lungo, senza essere giudicati ed altre cose del genere.

Ieri mattina dunque in un dato momento si levarono grida altissime, seguite da colpi poderosi manati sulle porte delle celle. Anche i detenuti uscirono sui corridoi.

Il direttore sig. Dongetti s'affrettò a chiedere soccorso telefonicamente e poco dopo giungeva la R. guardia che indusse i ribelli a rientrare nelle celle.

Non è la prima volta che succede dei tentativi d'ammutinamento. Altre volte abbiamo dette che questi sono dipendenti dalla scarsa sorveglianza che oggi è ridotta ai minimi termini se si pensa che tre secondini devono fare la guardia a 150 fino a 170 carcerati! Non arriviamo a comprendere come l'istituto continui a sedurre anche ancora provveduto.

È necessario venga e quanto più presto, destinato per il servizio di guardia delle carceri, un personale adatto e che abbia una certa familiarità con l'ambiente, poiché in caso diverso gli ammutinamenti si ripeteranno, si ripeteranno le evasioni che sono frequenti e con quanto danno e facile immaginare.

„Un agente di polizia“.. in prigione

— Siora la me verzi.
— No me sozo ora passada.
— No stemo far scherzi, co mi ghe digo, la me pol averez.
— Mi benedeto no vado ricker la multa e po adesso la dovrà, ancora provveduto.
— Che... la me averzi e subito. Mi son un agente di polizia.
Questi discorso avveniva l'era tra la propria della casa di via S. Maria in via Castropolo 14 e certo Giovanni Giani da Venezia falegname abitante in via Santa Felicia N. 9. Un certo giorno Giani credendo d'aver da fare con un questurino aprse un armadio e trovò in quel momento arrivavano due questurini autentici che veniti a conoscenza che un Ufficiale di polizia era in casa e minacciava la padrona facendo uscire dal balcone, lo portarono in Questura dove fu frustato.

Un negozio visitato dai ladri

L'altra notte un altro negozio è stato visitato dai ladri. Questa volta però il colpo è stato molto fortunato poiché il negozio venne completamente vuotato della merce che devessere stata caricata su di un carro e portata chissà dove poiché tutte le ricerche fatte dalla Questura riuscirono infruttuose.

Il derubato è il negoziante Ludovico Giovanni Francesco abitante in via Eng S ed il negozio che venne aperto dai ladri con dei gemelli del dopo spezzato il mochetto trovosi in Via Fremada 23 i ladri tra l'altro rubarono diverse dozzine di calze canotte, maglie, mutande, biancheria da donna, nastri, gonfiotti di filo, lana, stoffe, stoffe, specchi grandi e piccoli, pettin, gioiellotti, un orologio d'argento ed altri oggetti ancora.

Non è escluso possa trattarsi di una banda di ladri venuta di fuori, quella che consumò questo furto, poiché a giudicare dall'entità e dalle circostanze che lo accompagnano, tutto lo fa ritenere.

Un' orribile disgrazia

Al locale ospedale venivano ieri ricoverati Pietro Jugovaz Antonio in Antonio nato a Stevoviz d'anni 33 abitante a Savincenti e Michele Matins di Giovanni d'anni 24 anche nato a Stevoviz e abitante a Savincenti i quali l'altro giorno mentre erano intenti a sgomberare del terreno per una condotta d'acqua, cacciarono una mitra che esplose improvvisamente colpendoli il primo all'occhio sinistro e alla mano destra e il secondo ad entrambi le mani.

Il loro stato è molto grave e non è escluso che il Jugovaz perda l'occhio e il Matins perde le mani.

Perde un braccio nella trebbiatrice

Per un'operazione l'agricoltore Gionovaz Giuseppe da Villa Tarpuz presso Pistoia mentre sta lavorando sulla trebbiatrice ebbe il braccio destro stritolato. Il povero uomo era stracuolato e cadde finì con il braccio nella trebbiatrice emise un urlo formidabile quindi cadde a terra in un lago di sangue.

Il ferito venne con il treno trasportato nella nostra città e accolto all'ospedale provinciale il suo stato è gravissimo.

Cade e si frattura una gamba

Delich Zita operaia addetta alla Manifattura Talacchi abitante in Riva Vittorio Emanuele N. 7 ieri mentre transitava per la riva omnia inespone in un ostacolo e cadde fratturandosi il braccio sinistro.

Trasportata al locale ospedale venne accolta nella terza divisione e giudicata guaribile in 21 giorni.

Adunanza, congressi e feste

Camera del Lavoro italiana. Lunedì alle ore 21 nella sala Filippo Corridoni si raduna i consigli direttivi dei Sindacati aderenti alla Camera del Lavoro Italiana. A questa adunanza presiederà il segretario generale Alberto Bartoloni giunto appostamente da Trieste.

Devidesi trattare argomenti della massima importanza si raccomanda ai componenti dei rispettivi consigli di non mancare.

Pensioni di guerra. Tutti i mutilati, invalidi, vedove ed orfani di guerra, che nel riscuotere la pensione hanno riscontrato delle differenze sono invitati di presentarsi nella segreteria sociale portando seco il libretto di pensione, fino al giorno 10 corr.

Concerto al Casinò Commerciale. Questa sera alle ore 21 avrà luogo al Casinò Commerciale un interessante concerto orchestrale.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CINE GARIBOLDI. Oggi grandioso cinedramma in 4 lunghezze al di là titolo "Cinca di vetro" con l'interpretazione dei migliori artisti italiani tra i quali sono: Maria Jacobini, Amleto Novelli e Alfonso Cassini.

Movimento marittimo

ARRIVI
Piroscalo "Bengasi" tonn. 908 da Venezia passeggeri 30; pi. "Caudiano" tonn. 331 da Ravenna con carico per Pola 62 tonn. foraggi; pi. "Aras" tonn. 104 da Trieste pass. 61.

PARTENZE
Piroscalo "Bengasi" tonn. 908 per Fiume e scali; pi. "Caudiano" tonn. 331 per Lusino e Fiume; pi. "Nesazio" tonn. 106 per Trieste e scali.

BUSTI
Fascio, Cinture, Ventriere della premiata e specializzata ditta
Maria Pepe
TORINO - Via Garibaldi 3
Igoni e convenienti
A richiesta si spedisce a gratis, speciale catalogo che consiglia il modello più adatto alla persona

ORARIO DEI TRENI

Arrivi da Trieste		
Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 17.17	Ore 22.20
Partenze per Trieste		
Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.15.

GRAVIDANZA FELICE

e senza disturbo di sorta

PARTO

FACILE - RAPIDO - INDOLATRO sono i benefici effetti del preparato

"RAD-JO"

Cura semplice corroborante
Esito sicuro comprovato da Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla SOCIETA' ITALIANA "RAD-JO" VIA AUSONIO, 19 - MILANO

COMUNICATI

Mi prego avvertire questa Spettabile Cittadinanza ed Incita Guarnigione che con oggi ho assunto la Direzione del Caffè "Stella Polare" sito in Piazza Verdi.

Non lascierò mancare un servizio inappuntabile e servirò la Spettabile Clientela con eccellenti Caffè, Bibite e Liquori delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Gelati alla napoletana, pezzi duri, della rinomata fabbrica FALONE.

Tutti i bigliardi furono rimessi a nuovo.

Fiducioso del concorso di una numerosa Clientela

Il Proprietario
GUIDO COSTALUNGA
Telefono Num. 211

Ringraziamento

La sottoscritta commossa dalla gioia per aver ricambiato i suoi due figliuoli che da due giorni credeva perduti nella cava di saldame, ringraziava dal profondo del cuore quanti si adoperarono al salvataggio ed in ispecie il signor Federico Biasoli, i Vigili dell'Arsenale ed il Maresciallo dei Carabinieri.

ANNA MERISCH

Ringraziamento

I sottoscritti venuti più tardi a conoscenza dell'opera caritatevole loro prestata in occasione del naufragio del signor ten. di vascello Giardisio sentono il dovere di ringraziarlo pubblicamente anche per essere stati accolti in casa sua.

Zuliani Giuseppe
Mileich Giovanni

Stabilimenti Comunali di Pola

N. 4051.
Si porta a notizia che in seguito alla perdurante mancanza d'acqua, la firmata ha disposto la limitazione dell'orario di distribuzione dell'acqua per alcune parti della città.
Provisoriamente la limitazione sarà estesa per la città intera, qualora le condizioni non dovessero migliorare.
L'interruzione della fornitura seguirà dalle ore 22 alle ore 6 del mattino.
Pola, 6 agosto 1921.

LA DIREZIONE

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prevista dalla legge sulla stampa.

Ispezione delle Farmacie nel mese di agosto

Ispezione notturna per tutto il mese di agosto
Farmacia WASSERMANN, Piazza Fore
Domenica 7 agosto durante la mattinata dalle 8 alle 13
Farmacia Rodius, Piazza Port'Aura
Rizzi, via Carrara
Wassermann, Piazza Fore
nel pomeriggio dalle 13 alle 20
Farmacia Bonaldi, Piazza Port'Aura
Tsch, via del Ponte
Domenica 14 agosto durante la mattinata dalle 8 alle 13
Farmacia Carhechicco, via Sergia
Cechi, via del Ponte
Cottalini, San Polcerro
Petrinovi, via Sissano-Marlina
Nel pomeriggio dalle 13 alle 20
Petrinovi, via Sissano-Marlina
Rizzi, via Carrara

MISCELLANEA

Esposizioni di francobolli

Di grande interesse per i filatelici sono le Esposizioni di francobolli, prima fra tutte quella di Berna, chiamata "Esposizione universale del Francobollo" che conta oltre 200 collezioni, compresa quella del Re d'Inghilterra. La migliore, d'omposta di circa 13.000 francobolli, fu esposta del signor Rodolfo Ferrario di Como, che ottenne la medaglia d'oro, mentre quella d'argento venne assegnata al principe Doria Pamfili.

Il cav. Augusto Bondi ebbe la medaglia di oro per una collezione di francobolli solamente italiani. Egli narra d'avervi cominciati a raccogliere quando era studente di liceo e di essere riuscito a mettere insieme circa 3.000 di tutte le nazioni. Li donò poi ad un suo zio molto ricco, che appassionatosi per la filatelia cominciò a fare raccolta di francobolli solamente italiani. Entrato, quindi, in amicizia con Rotschild, questi lo nominò membro della grande Società francese di Timbrologia di Parigi.

Lui morto, la straordinaria collezione fu venduta e se ne ricavò tanto da poter fondare un ospizio capace di accogliere 150 bambini orfani di tutto il necessario. Rimase anche un avanzo che venne impiegato in altre opere filantropiche.

Fra gli altri espositori si notarono, fuori concorso, la Direzione generale delle Poste Svizzere, con una grande raccolta di inestimabile valore, e il Dipartimento delle poste degli Stati Uniti d'America, con numerose serie.

L'inglese Duvun espose la più bella collezione, forse l'unica che comprenda francobolli rarissimi, come uno di Maurizio II di colore blu scuro, di cui non ne esistono che tre esemplari, ognuno del valore di 500 lire. A Londra si aprì un'esposizione filatelica di grande interesse, in cui non furono esposti che francobolli dell'Impero Britannico, che da soli rappresentano circa un terzo dei francobolli stampati in tutto il mondo. Bellissimi quelli esposti dal Principe di Galles, fra cui uno rarissimo dell'Isola Maurizio valutato dalla Commissione filatelica 1500 sterline (37.500 lire), un altro dell'Australia occidentale col disegno del cigno rovesciato, del valore di 400 sterline (10.900 lire) ed un altro della Colonia del Capo, stampato per errore in azzurro invece che in rosso, del valore di 200 sterline (5.000 lire).

Complessivamente gli espositori presentarono circa un milione di francobolli d'un valore superiore a 10.000 sterline (250.000 lire).

Un'altra collezione di francobolli fu venduta a Londra per lire 32.000. Il suo valore principale era dovuto a due francobolli francesi che possono dirsi rarissimi: il primo riguarda un disastro marittimo. Nel gennaio 1900 sul cui francobollo le parole " naufragio della Russia" erano state impresse in stampiglia rossa. L'altro è, più semplicemente, un mezzo francobollo: il mezzo francobollo di Gibuti. Si racconta che un ufficiale postale di quella Colonia francese d'Abissinia, rimase senza francobolli da 5 centesimi, mentre a Gibuti vera gran quantità di francobolli del valore di 10 centesimi. Per ottenere i necessari rifornimenti occorreva attendere parecchi mesi. Frattanto la città mancava assolutamente di francobolli da cinque e la popolazione irritata per questa mancanza, se la prendeva con gli ufficiali postali. Si ricorse al Governatore che pensò di risolvere a suo modo la questione. Autorizzò con un apposito decreto tutti gli ufficiali postali della Colonia a tagliare in due parti i francobolli da 10 centesimi e vendere ciascuna metà a 5 centesimi, inscrivendovi sopra il nuovo prezzo con una stampiglia.

I RATS D'HOTEL

Il Rat d'Hotel: è il ladro in guanti gialli mariuolo dal tratto fino e dal portamento nobile, che abbigliato con squisita eleganza, opera nel grande albergo.

Lo si chiama "Rat d'Hotel" ed ha non di rado appartenuto a buona famiglia, ove è stato perfettamente educato e dalla quale gli è derivata la dignità dell'aspetto e di modi. E spesso un frivolo, vittima del gioco o di qualche altro vizio rovinoso. Conosce qualche lingua straniera, si tiene al corrente delle novità letterarie e teatrali per farne, quando occorre, oggetto di conversazione nella società in cui si è insinuato. Non disdegna il bel sesso che corteggia ed adula per accattivarsene le simpatie e la fiducia.

Basta, se gli riesce (e gli riesce quasi sempre, perché il tavolo verde lo ha assiduo ed acuto frequentatore) acquistando così, di giorno in giorno la conoscenza dell'ambiente che gli è necessaria per fare il grosso colpo e sparire poscia senz'altro.

Sipia cioè le abitudini dei clienti dell'albergo, quando escano, quando rientrano la topografia delle stanze, la postazione dei mobili, le capacità di resistenza delle serrature e sopra tutto — se gli è possibile — il contenuto dei bauli degli armadi e dei cassetti privati.

Quando lo giudica opportuno, tenta il colpo; penetra in una stanza ed agisce con rapidità e senza far rumore.

Se, per disgrazia, viene sorpreso ha pronta una scusa, la quale può essere più o meno accettata a seconda della intelligenza di colui che stava per essere derubato o del punto a cui era giunta l'operazione criminosa.

Si capisce che la sorpresa, se non determina l'arresto immediato del "Rat d'Hotel" ne determina quasi sempre la scomparsa. Interessante da questa specie di malfidanti art-frocatori sono le stazioni balneari e climatiche; non meno frequentati sono i grandi tran-satlantici.

PROFUMI
Ecco come si rende completa la delizia del mare!
BERTELLI
Illustration of people on a boat.

Il Prefetto della Provincia di Roma
Visto il proprio Decreto del 15 Settembre 1920 relativo alla concessione di una Lotteria a beneficio del costruendo Ospedale Mandamentale di Subiaco.
RENDE NOTO
L'estrazione della Lotteria a beneficio del costruendo Ospedale Mandamentale di Subiaco avrà luogo in Roma il giorno 23 Agosto 1921 alle ore 17 in un Salone del Teatro Nazionale alla presenza del pubblico, è della Commissione di Vigilanza.
L'imbuoscamento dei numeri avverrà nello stesso locale il giorno 21 Agosto 1921, alle ore 9.
Roma, 15 Luglio 1921. Il Prefetto: Zeccolotti

Grandi Magazzini AL DUOMO TRIESTE
Corso Vitt. Em. III N. 12

Abiti fatti e su misura per Uomo, Giovanetti e Bambini

I migliori tagliatori I migliori tessuti I migliori prezzi

E. Waldbrunner e C.

Stabilimento per la singatura del ferro a caldo di qualunque dimensione nuovo e vecchio

Ferramenta per cantieri, barche, tavolini e sedie di ferro per giardino, chiodi, lame tondini, tubi, colonne ecc.

Trieste, S.M.M. sup. 698-699
Tel. 40-90 41-25 Interurb. 17-85 34-55

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi
Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)
Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale
Premiate con: Gran Premio - medaglia d'oro - Esposizione - Milano 1906 - Medaglia d'argento - Esposizione di Rovigo 1920 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Sanremo 1921.
A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Grandi Magazzini Confezioni
IGNAZIO STEINER SUCC.
Piazza Foro POLA Piazza Foro
Vendita d'occasione in tutti i reparti
20% RIBASSO
sui prezzi marcati sulla merce già ridotta
Grandioso assortimento
CONFEZIONI DA UOMO
Vestiti di tela - Vestiti Sport
Giacche alpacas - Pantaloni
Gilets - Soprabiti - Impermeabili
Biancheria da Uomo
Camicerie - Mutande - Pigiamas
Colli - Cravatte - Bretelle - Cinture
Maglie e mutande Parure - Calze
CONFEZIONI DA SIGNORA
Abiti Princesses - Spolverini
Golf di seta e di lana - Vestaglie
Bluse - Gonne
Biancheria da Signora
Calze di seta e di filo in tutti i colori
Costumi da bagno - Accappatoi
Scarpe e berretti da bagno
Stoffe da uomo nazionali e inglesi
Confezioni da Bambini
Esposizione libera senza obbligo d'acquisto

FRANCESCO DAVEGGIA

d'anni 65 - Comandante delle Guardie Municipali

spirò, dopo breve malattia, iermattina alle ore 9.30, munito dei confori religiosi. I desolati sottoscritti compiono il mesto ufficio di partecipare tale sciagura agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno oggi, domenica 7 agosto, alle ore 5.30, partendo il convoglio funebre dalla Via Cenide N. 3.

Pola, 7 agosto 1921.

Maria, consorte - **Giovanni Petrucco**, **Clementina Iurig**, **Angiolina Blessich**, figliastri
Pietro, **Giorgio**, fratelli - **Bonetta** ved. **Curto**, sorella - nonché generi, nuora e nipoti

Ingresso POLTA

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che in qualsiasi modo vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al nostro indimenticabile

CAPO

esprimiamo le nostre più profonde e sentite grazie. Un grazie speciale e i sensi della nostra riconoscenza al signor dottor ENRICO MARTINZ.

Famiglie **ANTONELLI** e **SERVALDT**

La Santa Messa in suffragio dell'Estinto avrà luogo lunedì, 8 corr., alle ore 8 ant., nella Chiesa della Misericordia.

Affranti dal dolore partecipiamo ai parenti, amici e conoscenti che la nostra amata

DANILA

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze nella verde età di 11 anni.

I funerali avranno luogo lunedì, 8 m. c., alle ore 17, partendo il convoglio dalla propria abitazione in Via Saldame N. 4.

Pola, 6 agosto 1921.

Giuseppe Sironich, padre - **Maria Sironich**, madre - **Renato Sironich**, fratello - **Albi Privat** nata **Scopaz**, sorella

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFITTASI stanza ammobiliata. Via Tartini 20270A
- AFITTASI stanza ammobiliata. Via Lacea 31 20271A
- AFITTASI stanza ammobiliata. Via Tartini numero 13. 20280A
- AFITTASI camera ammobiliata con cosolo. Piazza S. Giovanni 5. 20280A
- AFITTASI camerino ammobiliato. Via Flaccio numero 1. 20288A
- MAGAZZINO centralissimo affittasi prontamente. Rivolgersi Via Giulia 5, portinaia. 20289A
- COL PRIMO settembre d'affittare 2 stanze ammobiliate con uso pianoforte. Premuda 9. 20291A
- STANZA ammobiliata entrata libera, elettric. ca. Villa. Via Sissano 30. 20301A
- AFITTASI stanza ammobiliata. Via Sergi 40, II° p. 20302A
- AFITTASI camera ammobiliata. Via Giovia 27. 20304A
- AFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5, II° p. 20300A
- AFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Medolino 2, II° p. 20311A
- AFITTASI stanza matrimoniale ammobiliata, eventualmente con comodo di cucina. Via Sergi 40, II° p. sinistra. 20312A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CAMBIEHERBESTI appartamento 4 camere o bagno con altre due o tre stanze possibilmente affa. Indirizzio all'Azione. 20253B

PER 1° Settembre cerco quartiere ammobiliato con cucina indipendente o comodo cucina eventualmente giardino. Offerte sub. Medicoz all'Azione. 20259B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI abile donna per servizio. lavature in caffè. Caffè Adria. 20259C
- CERCASI ragazza di servizio. Indirizzio all'Azione. 20262C

- CERCASI bambolaia per pomeriggio. Via Car ducci 47, I° (medico). 20251C
- CERCASI abile domestica con buona paga. Via Lacea 33. 20300C
- CERCASI prontamente ragazza per servizi dalle 7 alle 4 pomeridiane. Via Giulia 9, II° p. 20293C
- CERCASI prontamente ragazzo per negozio con mestibili. Via XX Settembre 28. 20305C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

- SARTA uomo prende lavoro a casa, in calzoni. Indirizzio all'Azione. 20239D
- OFFRESI cameriera con buone referenze, per distinta famiglia. Indirizzio all'Azione. 20283D
- CAPACISSIMA sarta da donna e per biancheria offresi a giornata. Indirizzio all'Azione. 20284D
- RICAMATRICE prenderebbe lavori a casa con trattamento anche a giornata, fuori. Via Lepanto 47. 20310D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

- OCCASIONE vendesi splendido salotto stile veneziano, 6 poltrone plus rosso e altro. Via Epulo 8, II° p. dalle 13-20. 20198E
- VENDESI cucina completa in bianco, un banco per focate 2 bollitori per gaz. Via Pelagia 1. 20243E
- VENDESI 25 volumi classici tedeschi, legatura splendida prezzo conveniente. Indirizzio all'Azione. 20254E
- VENDESI bella carrozella per bambini. Hotel Piccolo. 20289E
- VENDESI camera da letto per una persona, e cucina tutta in bianco esclusi modulatori. Indirizzio all'Azione. 20264E
- VENDESI divano o tavolo allungabile poco con 4 sedie. Via Antonia 7. 20295E
- VENDESI carrella con carretto alla cacciatora completa. Via Lacea 6. 20270E
- VENDESI due cassaforti. Via Lacea 6. 20277E

- VENDESI diverse stufe, bagno, comò, piccolo spaccard e legname. Via Marte 9. 20278E
- VENDESI capra buona da latte. Monte Paradiso 24. 20279E
- CAUSA partenza vendesi diversa mobilia. Via Epulo 8, I° p. 20290E
- VENDESI materasso di lana. Via Sissano 16. 20292E
- VENDESI cavalla. Via XX Settembre 70. 20294E

- VENDESI un letto da una persona con suite, comò, armadio macchinata di cuoio, due materassi di lana ed altri utensili. Indirizzio all'Azione. 20295E
- VENDESI botteggino bene avviato. Via Car ducci 39. 20297E
- DA VENDERE mobili diversi. Via Muzio 27. 20298E

- VENDESI cane da caccia già ammaestrato. Via Kandler 17. 20306E
- VENDESI camera completa da una persona, e cucina causa trasferimento. Indirizzio all'Azione. 20307E
- DA VENDERE cane tipo razza pura, una bicicletta tipo Bianchi. Via Medolino 75. 20308E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

- SMARRITO cane grande nero con zampe marrone e o collare puro marrone risponde a nome Lord. Chi l'avesse trovato è pregato restituirlo Clivo Rasparaganon 6 verso generosa biancia. 20299E

ROMEO MARSICH - Pola

Dors' Aurea, 8 (Telefono 166) Via Kandler, 14

Ferramenta e metalli greggi e lavorati - Vetrami - Cor-daggi - Generi per calzolari - Oggetti da cucina - Articoli da pesca - Assortimento di ordigni per arti e mestieri

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Anno di Fondazione 1859

Clivo Giovanni Grion N. 3 - Telefono N. 32

La Filiale di Pola

dà in locazione Cassetta di Sicurezza esistenti nel riparto speciale della propria cella corazzata

Tutte le operazioni di Banca

MEDOLINO - BAGNI

OGNI DOMENICA

SERVIZIO DI AUTOCORRIERA

con partenza da PIAZZA VERDI (Mercato)

e arrivo a MEDOLINO-SPIAGGIA

PARTENZE DA POLA: Alle ore 10 - Ore 14 (2 corr.) - Ore 15.45 (2 corr.)

PARTENZE DA MEDOLINO-SPIAGGIA: Ore 11 - Ore 14.45 - Ore 18.15 (2 corr.)

MEDOLINO-PAESE-PIAZZA: Ultima corsa alle ore 19.45 (2 corr.)

I viaggiatori devono munirsi di regolare biglietto prima di salire - I biglietti si ritirano da apposito incaricato, dalle 9 in poi, in Piazza Verdi (Mercato)

PREZZO: Andata L. 4 - Andata e ritorno L. 8

OGGI DOMENICA

GITA PER BRIONI

Partenza da Pola alle ore 15

Ritorno da Brioni alle ore 19

Grande Concerto sostenuto da un'Orchestra di I Ordine

HUMANIC Società italiana a. g. l. - Otto fabbriche di calzature - Cento filiali
Produzione giornaliera quindicimila paia **HUMANIC**